

“DIRIGERE L’INNOVAZIONE”

Istituto comprensivo Como Rebbio

Premessa

La legge 107/2015 prevede che dall’anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell’Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD per perseguire obiettivi:

1. Di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
2. Di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. Di adozione degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
4. Di formazione dei docenti per l’innovazione della didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
5. Di formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione;
6. Di potenziamento delle infrastrutture di rete;
7. Di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
8. Di definizione dei criteri per l’adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione dei criteri per l’adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un’opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell’organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Missione

L’animatore Digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e al Team digitale, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione a scuola.

Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”.

Animatore Digitale

Mariagrazia Ruppino

Team per l’innovazione digitali:

Maurizio Coda; Condò Rocco; Nila Giudice; Paola Gaffuri.

Azioni previste dall'istituto triennio 2016/2019

1. **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi in metodologia peer to peer favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi delle scuole polo.
2. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti di una cultura digitale condivisa.
3. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti) Arduino, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente a quanto previsto dal PNSD è stato elaborato un piano triennale di intervento. Tale piano potrebbe essere modificato secondo le necessità rilevate dall'animatore digitale o emerse in itinere dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui opera.

Pianificazione degli interventi

1. Interventi nell'ambito della formazione interna

Interventi nel triennio 2016/2019

1. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente
2. Azione di segnalazione di eventi o opportunità formative in ambito digitale
3. Partecipazione alle attività di formazione organizzate dai singoli snodi formativi
4. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di ambienti digitali
5. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
6. Formazione sull'uso degli strumenti tecnologici introdotti nell'atelier digitale
7. Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi e-learning per favorire la formazione dei docenti.
8. Formazione sull'utilizzo di software per la produzione di materiali didattici.
9. Formazione sull'uso di piattaforme evolute di e-learning (Edmodo).

2. Interventi nell'ambito del coinvolgimento della comunità scolastica

Interventi nel triennio 2016/2019

1. Stesura e pubblicazione di un documento di E-policy da condividere con l'intera comunità
2. Formazione per l'utilizzo spazi Dropbox condivisi e documentazione di sistema
3. Attivazione di un progetto, che veda coinvolti gruppi di studenti, per la messa on-line della biblioteca tramite un software dotato di OPAC (PMB)
4. Coinvolgimento delle famiglie nell'utilizzo delle piattaforme didattiche e di strumenti digitali come il registro elettronico.

5. Creazione di un gruppo di lavoro di docenti a supporto delle azioni del PNSD (DS, Animatore digitale, team per l'innovazione e responsabili di laboratori informatici) e supporti la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
6. Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
7. Segnalazione e organizzazione di eventi /Workshop aperti al territorio, con particolare riferimento alle famiglie e agli alunni sui temi della cittadinanza digitale, uso dei social network educazione ai media, cyber bullismo.
8. Partecipazione ad iniziative sul territorio inerenti il digitale anche tramite collaborazione con associazioni.
9. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

3 . Interventi nell'ambito della creazione di soluzioni innovative

Interventi nel triennio 2016/2019

1. Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
2. Adeguamento della strumentazione digitale dell'istituto dotando ogni classe di una lim connessa alla rete internet di, aggiornare le aule di informatica dei plessi e dotare ogni plesso di nuovi ambienti di apprendimento modulari per favorire l'uso del digitale in modo creativo.
3. Regolamentazione dell'uso delle attrezzature tecnologiche della scuola.
4. Attivazione del sistema di gestione digitale della Segreteria Amministrativa e formazione del personale.
5. Attivazione delle procedure previste per la connessione ad internet a disposizione delle famiglie per pratiche amministrative.
6. Educazione al saper fare: making, creatività e manualità.
7. Presentazione di strumenti per la condivisione di documenti
8. Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica supportata dalle nuove tecnologie
9. Innovazione della didattica per gli alunni con BES e diversamente abili attraverso l'utilizzo sempre più costante del digitale (si prevedono investimenti economici da parte della scuola di software per DSA)
10. Attivazione di attività a classi aperte, da condurre attraverso la rete digitale.